

OGGETTO: INFORMATIVA SUI RISCHI PRESENTI NEGLI AMBIENTI DI PERTINENZA DEL CONSERVATORIO DI MUSICA “CESARE POLLINI” DI PADOVA, AI SENSI DELL’ART. 26 DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I. (TESTO UNICO SICUREZZA SUL LAVORO)

Il **CONSERVATORIO DI MUSICA “CESARE POLLINI” di PADOVA**, nella persona del Presidente – Legale Rappresentante, **Dott. Ambrogio Fassina**, ha ottemperato interamente a quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (Testo Unico Sicurezza sul Lavoro). In particolare, il Servizio Prevenzione e Protezione è così organizzato:

- RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP) ESTERNO: **Geom. Alessandro Belcaro**
- ADDETTO AL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP): **BRIGNOLI ROBERTO**
- RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS): **BAEZZATO LUCA**.

ADDETTI ANTINCENDIO	
NOMINATIVO	SVOLGIMENTO DELL’INCARICO
BRIGNOLI ROBERTO – Coadiutore	RESPONSABILE DELL’EMERGENZA Sede Centrale – Via Eremitani
TURIONI MARINA – Coadiutore	Sede Centrale – Via Eremitani
TOMASETTO STEFANO – Coadiutore	Sede Centrale – Via Eremitani
PERRA MARIAGRAZIA – Coadiutore	Sede Centrale – Via Eremitani
FORTUGNO DANIELE – Coadiutore	Sede Centrale – Via Eremitani
FORTIN MARIA – Coadiutore	Sede Centrale – Via Eremitani
BAEZZATO LUCA – Coadiutore	RESPONSABILE DELL’EMERGENZA Succursale – Via Bertacchi
ROSSETTO ANNAMARIA – Coadiutore	Succursale – Via Bertacchi

ADDETTI PRIMO SOCCORSO	
NOMINATIVO	SVOLGIMENTO DELL’INCARICO
TURIONI MARINA – Coadiutore	Sede Centrale – Via Eremitani
BAEZZATO LUCA – Coadiutore	Succursale – Via Bertacchi
ROSSETTO ANNAMARIA – Coadiutore	Succursale – Via Bertacchi

VALUTAZIONE RISCHI E RISCHI SPECIFICI PER LA SALUTE

- È redatto e revisionato periodicamente il Documento di Valutazione di tutti i Rischi presenti in Conservatorio.
- Le attività svolte rientrano fra quelle soggette alla Sorveglianza Sanitaria, solamente tuttavia per quanto riguarda il personale impiegatizio ed il personale coadiutore; il personale docente in generale non è esposto a rischi specifici per la salute.
- Sono presenti tutti i presidi obbligatori per legge per la protezione attiva dagli incendi (estintori ed idranti), i quali sono costantemente tenuti controllati e revisionati (vedere apposito registro); è fatto esplicito divieto di manomettere, spostare, occultare e/o rendere inservibile ognuno dei suddetti presidi.

INDICAZIONI SUI PERCORSI DA SEGUIRE PER L’ACCESSO E L’ESODO DAL CONSERVATORIO; RISCHI EVENTUALMENTE PRESENTI SUI PERCORSI

L’accesso agli edifici avviene dai varchi con portone su Via Eremitani e Via Cassan (quest’ultimo solo su richiesta al personale coadiutore), per quanto riguarda la Sede Centrale, ed unicamente da quello con cancello su Via Bertacchi, per quanto riguarda la Succursale. È fatto esplicito divieto, per motivi di sicurezza, di ingombrare e/o occludere tutti i percorsi di esodo interni ed esterni con materiali di varia natura; in caso di necessità (movimentazione di strumenti ingombranti, etc.) riferirsi sempre alla Direzione del Conservatorio (**Prof. LEOPOLDO ARMELLINI**), alla Direzione Amministrativa (**Dott.ssa ALESSANDRA STANCATI**) od al personale Coadiutore (vedere tabella precedente).

RISCHIO INCENDIO: COMPORTAMENTI DA ATTUARE IN CASO DI EMERGENZA

Le possibili emergenze che possono verificarsi negli ambienti del Conservatorio sono di tipo **incendio, alluvione, terremoto, aggressione da parte di malviventi, malore di persone presenti, etc.**: per tali motivi è predisposto il Piano di Emergenza di Istituto, il quale è visibile anche attraverso le procedure illustrate affisse in diversi punti degli edifici (ad esempio planimetrie di emergenza e procedure comportamentali in caso di terremoto). Tutte le persone presenti quindi devono rispettare il suddetto Piano ed il personale Coadiutore di cui alla tabella precedente ha il compito sovrintendere:

La persona che scopre l'emergenza incendio

In caso si dovesse verificare un principio di incendio, la persona che lo scopre avverte immediatamente il personale Coadiutore (addetto antincendio), il quale esegue un tentativo di spegnimento con i mezzi d'estinzione disponibili; se il focolaio appare subito di entità non gestibile, chiamare immediatamente i soccorsi esterni (**Vigili del Fuoco n° 115**).



Al segnale di evacuazione dato dal personale Coadiutore, tutte le persone presenti negli ambienti del Conservatorio eseguono l’evacuazione dai locali attraverso la via di esodo in emergenza più breve (AIUTANDO SEMPRE LE PERSONE IN DIFFICOLTÀ), fino al punto di raccolta (esterno su Via Eremitani per la Sede Centrale ed esterno/giardino su Via Bertacchi per la Succursale); il personale Coadiutore verificherà che **TUTTI** abbiano evacuato gli edifici interessati. Si potrà abbandonare il punto di raccolta solo quando il Responsabile dell’Emergenza avrà dato l’autorizzazione.

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEI LUOGO DI LAVORO DEL CONSERVATORIO (DEGLI IMPIANTI E DELLE APPARECCHIATURE)

Oltre ai rischi citati nei passaggi precedenti, presso il Conservatorio sono presenti altresì le seguenti tipologie di rischio:

RISCHIO ELETTRICO

L'elettricità, anche se a bassa tensione può rappresentare un rischio gravissimo. Occorre quindi la massima prudenza per prevenire ogni possibilità di contatto accidentale con elementi sotto tensione. A tal fine è necessario non effettuare allacciamenti elettrici di fortuna, disinserire le spine dalle prese impugnandone l'involucro esterno e non tirando dal cavo, evitare di attorcigliare i cavi di collegamento, avere la massima cura del rivestimento isolante dei conduttori e degli apparecchi elettrici controllandone spesso l'integrità, segnalare ogni eventuale danneggiamento di apparecchi e di impianti elettrici con particolare riferimento all'integrità dei conduttori di messa a terra dove visibili.

Non sono ammessi interventi su quadri, spine, prese o altro materiale destinato al passaggio o al comando della corrente elettrica: astenersi da qualunque iniziativa personale.

Ogni intervento di natura elettrica è delegato a ditte specializzate in possesso dei requisiti di legge.

Segnalare tempestivamente eventuali danneggiamenti provocati o verificati su apparati elettrici o su parti di impianti elettrici.

Utilizzare le prese corrette, senza sovraccaricarle, allacciando un numero eccessivo di apparecchiature.

Non intralciare le zone di passaggio con cavi di alimentazione delle attrezzature. Non lasciare cavi non protetti in zone esposte a rischi fisici o chimici (tra porte e/o finestre, presenza di acqua, etc.).

LUOGHI A RISCHIO SPECIFICO

Sono presenti in Conservatorio luoghi a rischio specifico: centrali termiche (per gli impianti di riscaldamento e per l'acqua sanitaria degli edifici), vani tecnici (ad esempio quelli per il trattamento dell'aria e per le luci dell'Auditorium), depositi (ad esempio quelli per le apparecchiature e per i prodotti chimici per le pulizie). Solitamente le porte di accesso a tali luoghi sono chiuse a chiave, in quanto di utilizzo esclusivo del personale Coadiutore. Anche in caso di possibilità di accesso, è fatto comunque esplicito divieto di accesso ad ogni altra persona che non sia allo scopo autorizzata: segnalare eventuali abusi Direzione del Conservatorio (**Prof. LEOPOLDO ARMELLINI**), alla Direzione Amministrativa (**Dott.ssa ALESSANDRA STANCATI**) od al personale Coadiutore (vedere tabella precedente).

MOVIMENTAZIONE MANUALE DI CARICHI

È fatto divieto per ogni persona operante all'interno del Conservatorio di effettuare spostamenti di carichi di peso superiore a 20 kg per le donne e 25 kg per gli uomini e comunque troppo ingombranti e/o di difficile presa, come ad esempio strumenti musicali di grandi dimensioni; ogni attività di facchinaggio è delegata a personale autorizzato e/o a ditte specializzate.